



PARTITO DEMOCRATICO - LOMBARDIA DEMOCRATICA E PROGRESSISTA

ITR 2767

Tipo di risposta: Scritta

Al Presidente del Consiglio regionale della Lombardia

Oggetto: Progettazione e realizzazione del parapetto fronte lago a Como

Ricordato che:

- con d.g.r. 11 ottobre 2016, n. 5681 Regione Lombardia ha revocato l'individuazione del Comune di Como quale soggetto attuatore dell'intervento "Opere di difesa della Città di Como dalle esondazioni del lago", attribuendo contestualmente le funzioni di stazione appaltante dello stesso ad Infrastrutture Lombarde S.p.A. (ILSpA) ed ha costituito una Unità di Crisi a supporto di ILSpA, quale presidio e coordinamento di tutte le attività, in particolare ai rapporti con il territorio e le istituzioni coinvolte;
- con d.g.r. 8 febbraio 2017, n. 6209 sono state assunte nuove determinazioni in ordine all'intervento "Opere di difesa della città di Como dalle esondazioni del Lago", con l'aggiornamento del programma delle attività di ILSpA per gli adempimenti conseguenti alla risoluzione contrattuale con la società appaltatrice dei lavori e la restituzione provvisoria di alcune aree di cantiere alla pubblica fruizione;
- nella relazione "Il recupero del parapetto storico del lungolago di Como", [pubblicata sul sito internet di Regione](#) nella sezione "Diario delle Paratie" il 14 febbraio 2017, si era dato atto delle attività svolte, nell'ambito dell'incarico precedentemente affidato dal Comune di Como alla società SACAIM e contemporaneamente lavori per la realizzazione della vasca B, per lo smontaggio e il recupero e il restauro dello storico parapetto a "timoni" che ornava il lungolago nel tratto tra piazza Cavour e i giardini di Ponente: nel documento, con riferimento alle azioni svolte da ILSpA per conto di Regione in relazione alla risoluzione del contratto con SACAIM per le opere del lungolago, si legge che: «In occasione della predisposizione dello stato di consistenza del cantiere, Infrastrutture Lombarde SpA ha provveduto a riverificare le condizioni dei manufatti restaurati, presso la ditta esecutrice dei lavori. Il parapetto, integralmente restaurato, è pronto per essere rimontato in quella che sarà la sua sede definitiva»;
- nel documento "Diario delle paratie del lago di Como - Elenco degli avvenimenti del 2017", [pubblicato sul sito internet di Regione](#), si legge relativamente alle attività inerenti al recupero del parapetto a "timoni":
 - o «10 febbraio Nell'ambito della stesura dello stato di consistenza del cantiere, Infrastrutture Lombarde esegue un sopralluogo presso la Ditta che, su incarico di SACAIM, ha provveduto da tempo all'integrale restauro del parapetto storico dei "timoni". Tutte le strutture sono state constatate perfettamente recuperate, e correttamente depositate in attesa della destinazione finale sul lungolago».
 - o «14 febbraio Pubblicato sul sito regionale "il diario delle paratie" un documento di approfondimento sul restauro del parapetto storico del lungolago, comprendente fotografie delle fasi di lavorazione e dello stato attuale di stoccaggio dei manufatti, conservati presso la ditta che ha realizzato i lavori. I contenuti del documento vengono ripresi dalla stampa locale; la cittadinanza di Como è infatti molto attenta al parapetto a "timoni", ripreso in numerosissime fotografie anche d'epoca».
 - o «23 febbraio Incontro della Unità di Crisi allo scopo di fare il punto sull'avanzamento della stesura del verbale di consistenza del cantiere [...] sulla messa in opera temporanea del parapetto storico»

- «11 maggio Incontro dell'Unità di Crisi. Aggiornamenti riguardo [...] alla consegna in cantiere del parapetto storico.»
- «23 maggio Incontro con la Ditta SACAIM per concordare i tempi e le modalità della consegna in cantiere del parapetto storico restaurato.»
- «1 giugno Nella prima mattina arriva a Como, direttamente dalla Ditta Neri, il parapetto storico restaurato. Con non poche acrobazie il carico viene posizionato nell'area cintata dei giardini, l'unica area di cantiere ancora presente sul lungolago. Il parapetto, in ghisa, è stato perfettamente ripristinato. Immediatamente il fabbro comincia a prendere le misure in vista dell'impegnativo lavoro di posa in opera sul Lungolario Trieste.»
- «23 giugno Sopralluogo dell'Unità di Crisi sul cantiere, anche per verificare l'avanzamento dei lavori in vista della restituzione del lungolago al Comune, programmata per il 30 giugno. Il fabbro pone in opera la prima sezione del parapetto storico, che ancora riporta su alcune sezioni il marchio della Ditta "Bernasconi Rossetti &C" e una data, 1899!!»
- «12 ottobre [...] Sopralluogo dell'Assessore Beccalossi e del Sindaco Landriscina sul lungolago, successivamente ad un incontro in Comune con Ordini ed Associazioni di Categoria [...] A riguardo dei singoli punti che sono stati segnalati alla attenzione dei cittadini: [...] La presenza di spezzoni del parapetto storico, all'interno dell'area di cantiere, riguarda l'ordinato accatastamento dei materiali che non è stato possibile utilizzare nel riposizionamento del parapetto sul lungolario Trieste a causa del loro elevato grado di danneggiamento. Quelli più ammalorati, sui quali non è stato possibile nessun intervento di manutenzione, sono fasciati in plastica ed accatastati su due pallets, altri sono stati oggetto dell'intervento di sabbiatura ma non di definitiva verniciatura. Tutto ciò che è ancora utilizzabile verrà impiegato nella manutenzione straordinaria del parapetto storico dell'imbarcadero, a fianco della ex biglietteria della navigazione. Poiché tali materiali sono comunque oggetto di vincolo, viene deciso con il Comune di ricoverarli al coperto all'interno di un magazzino comunale, in attesa di eventuale destinazione o utilizzo futuri.»
- nel documento "Diario delle paratie del lago di Como - Elenco degli avvenimenti del 2018", [pubblicato sul sito internet di Regione](#), si può, inoltre, leggere:
 - «12 giugno Incontro informale con la Soprintendenza di Milano, allo scopo di confrontare le modalità con le quali il progetto prevede la sistemazione finale dell'area, la protezione attraverso il parapetto storico del lungolago [...]»

Ricordato ancora che:

- nel menzionato documento "Diario delle paratie del lago di Como - Elenco degli avvenimenti del 2018" si legge ancora:
 - «Dopo i diversi incontri tecnici con il Comune di Como e con altri soggetti interessati al progetto (Gestione Navigazione Lago di Como, Soprintendenza Milano, ecc.), Infrastrutture Lombarde SpA ha sviluppato il progetto esecutivo e ne ha definito in modo puntuale i contenuti salienti. Il progetto è stato quindi presentato pubblicamente l'8 ottobre 2018 presso la sede dell'UTR di Como ai rappresentanti politici ed istituzionali dell'area comasca e, nella medesima serata, è stato illustrato alla cittadinanza presso la Biblioteca comunale di Como.»
- il documento della presentazione illustrata presso la Biblioteca comunale di Como l'8 ottobre 2018, [disponibile sul sito internet della Regione](#), riporta:
 - le indicazioni: «Lungo Lario Trieste: rifacimento marciapiede e recupero del parapetto storico. Lungo Lario Trento: rifacimento marciapiede» - pag. 9;
 - immagini di rendering che evidenziano la presenza, a intervento terminato, del parapetto a "timoni" in tutto il lungolago: in Lungo Lario Trieste (vale a dire nel tratto di lungolago da piazza Cavour verso piazza Matteotti) a pag. 9, nella zona della biglietteria della navigazione Laghi (immagine "Da piazza Cavour verso la nuova biglietteria" a pag. 44, immagine a pag. 47, immagine "La pensilina per il comfort" a pag. 48), sul bastione occidentale dell'insenatura progettata in piazza Cavour (immagine "Da piazza Cavour verso i giardini di ponente" – pag. 45) e in prossimità del locale tecnico (immagine "Sala d'attesa e locale tecnico" – pag. 49), in Lungo Lario Trento (vale a dire da piazza Cavour ai giardini di Ponente – immagine "riproduzione fedele dei parapetti storici" – pag. 46);
 - l'indicazione: «valorizzazione del parapetto a "timoni" quale segno distintivo» - pag. 50;
- con d.g.r. 12 novembre 2018, n. 797 è stato affidato l'incarico di stazione appaltante ad Infrastrutture Lombarde S.p.A. per l'esecuzione delle opere previste dal nuovo progetto di "Completamento delle opere di difesa della città di Como dalle esondazioni del lago", redatto dalla società in adempimento di quanto disposto con d.g.r. 5681/2016;
- il valore dell'incarico affidato con d.g.r. 797/2018 era stimato in € 15.000.000,00, cui erano da aggiungersi i costi per le attività svolte da ILSpA, indicati in € 1.009.568,00 e coperti dal contributo regionale al funzionamento della società;

- con d.g.r. 11 novembre 2019, n. 2437, a seguito della presentazione, da parte di Infrastrutture Lombarde del nuovo progetto esecutivo e relativi Verbali di Verifica e Validazione, il quadro economico dell'intervento di "Completamento delle opere di difesa della città di Como dalle esondazioni del lago" è stato rimodulato una prima volta in € 16.176.032,48, oltre ad € 907.290,44 stimati a copertura dei costi per le attività affidate a ILSpA:
- nuovamente, a seguito della presentazione della intercorsa necessità di opere aggiuntive inizialmente non previste da parte di ARIA (Azienda regionale per l'innovazione e gli acquisti S.p.A., succeduta ai sensi della l.r. 6/2019 nelle attività precedentemente di ILSpA) con d.g.r. 20 settembre 2021, n. 5264 è stata disposta la rimodulazione dell'importo del finanziamento a disposizione per l'intervento di "Completamento delle opere di difesa della città di Como dalle esondazioni del lago". In totale, quindi, il quadro complessivo di spesa regionale per l'intervento di "Completamento delle opere di difesa della città di Como dalle esondazioni del Lago" veniva elevato a € 18.539.569,00 (rimanendo invariati in € 907.290,44 i costi per le attività di ARIA S.p.A.); dalla lettura della delibera si desume che all'incremento concorreva anche, per una cifra di € 680.000,00, il bisogno di provvedere a *«fornitura e posa del parapetto nel tratto Piazza Cavour - Sant'Agostino, utilizzando una tipologia simile a quello storico preesistente ed in parte già restaurato integrandolo per le parti mancanti»*;
- nelle premesse della d.g.r. 5264/2021 era indicato che:
 - o *«occorre consentire ad ARIA S.p.A. di programmare con ragionevole certezza la fornitura, realizzazione e posa in opera del parapetto fronte lago nell'area della Vasca "A" (da Piazza Cavour a Sant'Agostino) in corso di realizzazione, utilizzando una tipologia simile a quello storico preesistente»*;
 - o *«ricomprendere nell'Opera principale il nuovo parapetto, consentirà il completamento funzionale dell'Opera principale stessa sia in senso dell'aumento della sicurezza nella fruizione del pubblico, sia in senso di riproposizione dei connotati storici, paesistici, architettonici ed estetici caratteristici del lungo lago ante operam»*;
- lo schema, allegato alla d.g.r. 5264/2021, dell'addendum al Piano attuativo relativo all'incarico affidato ad ARIA per la realizzazione delle opere di difesa della città di Como dalle esondazioni riporta ulteriori dettagli significativi:
 - o *«Regione Lombardia ha ritenuto infatti necessario includere nell'Opera principale la realizzazione, fornitura e la posa di un nuovo parapetto sul Lungo Lago di Como oggetto dei lavori che aderisca alla foggia, aspetto e configurazione storica e utilizzi, per quanto più possibile, le componenti del parapetto storico già presenti nelle aree inerenti le lavorazioni»*;
 - o *[Regione Lombardia ha ritenuto infatti] «utile ricomprendere nell'Opera principale il nuovo parapetto, così consentendo il completamento funzionale dell'Opera principale stessa sia in senso dell'aumento della sicurezza nella fruizione del pubblico, sia in senso di riproposizione dei connotati storici, paesistici, architettonici ed estetici caratteristici del lungo lago ante operam»*;
 - o *«Il nuovo parapetto verrà integrato, il più possibile, con le componenti e gli elementi appartenenti al precedente storico, a suo tempo rimosso e restaurato in seno al precedente appalto curato dal Comune di Como, al fine di consentire il completamento dell'Opera principale ed in particolare di tutta la passeggiata a lago interessata dai lavori»*.
 - o *«Il nuovo parapetto si estenderà sulla passeggiata a Lago, nel tratto da Piazza Cavour – Sant'Agostino, come meglio indicato nella planimetria allegata, per una lunghezza complessiva di 227 metri lineari circa»*.
 - o *«Il completamento dell'Opera principale, come anzidetto, ha una valenza funzionale, legata alla sicurezza ed alla massimizzazione della fruibilità delle aree da parte delle persone, oltre che architettonica, legata alla riproposizione dello stile paesaggistico ed architettonico delle aree ante operam»*.
 - o *«In particolare, le attività del predetto incarico riguarderanno, a titolo esemplificativo e non esaustivo»:*
 - *«il recupero e l'installazione, per quanto più possibile, degli elementi di parapetto storico rimossi e restaurati nell'ambito del precedente appalto del Comune di Como»*;
 - *l'affidamento della produzione ed installazione dei nuovi elementi necessari al completamento dell'intera tratta di passeggiata a lago interessata dai lavori, «con disegno e materiali simili a quello storico recuperato»*;
- con d.g.r. 3 ottobre 2022, n. 7078 la Giunta regionale ha approvato un ulteriore addendum al Piano attuativo relativo all'incarico affidato ad ARIA per la realizzazione delle opere di difesa della città di Como dalle esondazioni con il quale il quadro complessivo di spesa regionale per l'intervento è stato incrementato a € 22.539.569,00; come dettagliato nel testo della delibera, l'incremento complessivo di € 4.000.000,00 derivava per € 500.000,00 dalle prescrizioni della Soprintendenza circa la finitura della pavimentazione lapidea della passeggiata a lago e per € 3.500.000,00 da altre spese precedentemente non previste, tra le quali il completamento del parapetto storico su tutto il tratto di lungolago interessato dai lavori e, quindi, anche da piazza Cavour ai Giardini di Ponente;

- il testo del nuovo addendum al Piano esecutivo, allegato alla d.g.r. 7078/2022:
 - o specifica: *«Inoltre viene ricompreso nell'incarico anche l'installazione sul Lungolago da Piazza Cavour ai Giardini di Ponente del nuovo parapetto, sulle fattezze di quello storico, in analogia a quanto previsto sul tratto fino a Sant'Agostino, così da assicurare al completamento dell'Opera principale una valenza funzionale, legata alla sicurezza ed alla massimizzazione della fruibilità delle aree da parte delle persone, oltre che architettonica, legata alla riproposizione dello stile paesaggistico ed architettonico delle aree ante operam»;*
 - o nel quantificare i nuovi costi che andavano a modificare il quadro finanziario dell'opera richiama *«i lavori suppletivi necessari, tra gli altri, per il completamento del parapetto storico»;*
- a distanza di pochi mesi, il 24 marzo 2023, il quotidiano *La Provincia* riportava la notizia che sul lungolago di Como non sarebbero stati più collocati i parapetti storici bensì delle copie, con queste precisazioni di fonte regionale:
 - o *Si tratta di una scelta in qualche modo obbligata poiché, spiegano dalla Regione, quelli storici non sono a norma (sono più bassi di 10 centimetri).*
 - o *«I parapetti definitivi - spiega l'assessore regionale ad Enti locali e Montagna Massimo Sertori- avranno lo stesso disegno a timoni di quelli storici e saranno in ferro, non in ghisa. Quelli originali non possono infatti essere recuperati per un problema di altezza, oltre che di materiale».*
- in data 7 luglio 2023 ARIA ha proceduto all'affidamento ad Artelia Italia S.p.A. dei servizi tecnici relativi alla Progettazione della fornitura, realizzazione e posa in opera del parapetto fronte lago di Como, richiesto da Regione Lombardia, mediante adesione alla Convezione in Accordo Quadro denominata "ARIA_2020_143.1R - Accordo Quadro per l'affidamento di servizi di progettazione e verifiche progetti" - LOTTO N. 7 CIG 8657948CB3" per un importo pari a euro 84.109,22;
- il 29 novembre 2023 l'Assessore regionale agli Enti Locali e il Sindaco di Como svolgevano un sopralluogo al cantiere delle paratie; al termine della visita i due amministratori si esprimevano in merito alla sistemazione del parapetto fronte lago, dopo che la competente Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio aveva espresso il bisogno di rivedere il progetto predisposto da Artelia per conto di ARIA ([video disponibile sulla testata web Comozero](#)):
 - o Sindaco di Como: *«Per quanto riguarda i parapetti, tre diversi modelli. Devo dire che con una prova algebrica, senza che nessuno di noi due si fosse accordato, avevamo scelto lo stesso [...] L'abbiamo sottoposto, l'ho sottoposto in quanto amministrazione alla soprintendenza, senza fare nomi. La soprintendenza ha ritenuto necessario fare ulteriori approfondimenti in relazione a una coerenza con tutti i laghi di Lombardia.»*
 - o Assessore regionale agli Enti Locali: *«Se fosse per me non ho dubbi, metterei le vecchie ringhiere con lo stesso formato. Oggi la normativa non lo consente [...] Il nostro progetto naturalmente ricorrispondeva ai requisiti previsti oggi dalla norma. Naturalmente non era il vecchio disegno perché non coerente con la vecchia norma.»*

Ricordato inoltre che:

- il 6 dicembre 2024 ARIA, con comunicazione del RUP, invitava Artelia S.p.A. a presentare un'offerta per procedere all'affidamento alla progettazione, realizzazione e posa del prototipo del parapetto per il fronte lago di Como sulla base delle richieste d'integrazioni sul progetto del manufatto formulate con nota del 15 ottobre 2024 dalla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio ai fini del rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) e dell'articolo 146 del D.Lgs n.36/2023;
- il 26 febbraio 2025 con deliberazione n. 151 del Direttore Generale di ARIA l'incarico per la progettazione, realizzazione e posa del prototipo di parapetto era assegnato definitivamente ad Artelia per un importo pari a euro 38.706,97;
- il 13 maggio 2025 è avvenuta la posa del prototipo di parapetto in tre colorazioni ai fini di valutare l'adeguatezza funzionale, la resa estetica e l'impatto visivo del manufatto realizzato secondo il nuovo disegno, alternativo per foggia a quello storico a "timoni", nel contesto nel quale l'opera dovrà essere installato in via permanente. Una nota dell'Assessore regionale agli Enti Locali, riportata dai mezzi d'informazione comaschi, indica:
 - o *«Durante il sopralluogo odierno presso la passeggiata del lungolago di Como, gli assessori regionali Massimo Sertori, Alessandro Fermi e il sindaco di Como, Alessandro Rapinese, alla presenza anche della Soprintendenza, hanno preso visione delle diverse campionature del nuovo parapetto».*
 - o *«Hanno deciso di prendersi alcuni giorni di tempo per effettuare delle valutazioni in merito a forma e colore, piuttosto che eventuali modifiche».*

- le reazioni dei responsabili istituzionali riportate dagli organi d'informazione nei giorni successivi evidenziano alcune criticità emerse dalla posa del prototipo di nuovo parapetto, in particolare per la resa estetica e l'impatto ambientale in un contesto paesaggistico di pregio e delicato:
 - o «C'è da rifletterci bene, con la disponibilità della Soprintendenza. A caldo sembrano troppo impattanti» (così l'Assessore regionale Alessandro Fermi – Corriere della Sera, ed. Milano, del 14 maggio 2025);
 - o «Bisognerà fare qualche ulteriore riflessione perché, parere personale, per usare un eufemismo, i parapetti non mi hanno entusiasmato. Ho l'impressione che siano molto impattanti, auspicavo e auspico qualcosa di più leggero» (ancora l'Assessore regionale Alessandro Fermi – La Provincia, 14 maggio 2025);
 - o «La mia reazione nel corso del sopralluogo immagino sia stata la stessa di tutti, degli umarell e di chi era lì. Non sono belli e non mi convincono [...] credo che non fare il parapetto sia la cosa migliore [...] Quel campione rispetta la normativa, ma dal punto di vista estetico a me non piace e credo che lasciare libero il lago possa essere la scelta migliore» (l'Assessore regionale Massimo Sertori – La Provincia, 16 maggio 2025);
 - o «non deve essere a mio avviso scartata l'ipotesi di non mettere nessun parapetto» (l'Assessore regionale Alessandro Fermi – La Provincia, 16 maggio 2025);
 - o «dico semplicemente una cosa: c'è un'opera pubblica che sta gestendo la Regione Lombardia che deve essere restituita dal Comune di Como collaudata, quest'opera pubblica prevede dei parapetti in termini di sicurezza, è stata progettata con dei parapetti e dei parapetti devono esserci per una questione di sicurezza [...] Sento dire, perché ci sono dei parapetti che non sono carini? [...] Non è Rapinese che vuole il parapetto, io proprio non c'entro niente, non lo progetto, non lo pago, fa tutto Regione Lombardia [...] Il parapetto se lo fai deve essere a norma, quindi romantico zero, oppure non lo fai: bene, per me il parapetto si fa [...] lo dico a Sertori in una maniera chiara, a Fermi, a tutti quelli che fanno i fenomeni adesso [...] Il lato estetico, per l'amore del cielo, che sia bello: grazie a Dio non tocca a me progettare, ma non tocca neanche al mio ente progettare e ci sono enti della Repubblica destinati» (il Sindaco di Como Alessandro Rapinese, intervenendo alla [trasmissione ETG+ Sindaco di Espansione TV il 16 maggio 2025](#); vedi anche il [resoconto fatto sul sito d'informazione Comozero](#) il 17 maggio 2025);

Osservato, infine, che:

- il 31 marzo 2025 Consiglio di amministrazione di ARIA S.p.A. ha approvato il "Programma triennale degli Acquisti 2025-2026-2027 - Gare funzionamento" (verbale n.4), prevedendo ancora la realizzazione della gara denominata "Parapetto storico - PARATIE COMO Fornitura e posa" – ID Gara ARIA_2025_091_F, con durata di contratto pari a 42 mesi e costi totali per € 2.000.000,00 (€ 333.333,34 nel primo anno di contratto, € 571.428,57 nel secondo, € 571.428,57 nel terzo, € 523.809,52 nelle annualità successive);

S'INTERROGA IL COMPETENTE ASSESSORE REGIONALE

per sapere:

- circa i costi relativi alla realizzazione del parapetto sul nuovo lungolago di Como:
 - a) se ILSPA/ARIA e Regione Lombardia hanno riconosciuto costi a SACAIM per le attività di recupero e restauro dello storico parapetto a timoni effettuate sino al 2017 e per quale cifra;
 - b) a quanto ammontava la spesa prevista per la realizzazione del parapetto con foggia storica "a timoni" nel quadro di spesa del Piano attuativo relativo all'incarico affidato ad ARIA per la realizzazione delle opere di difesa della città di Como a seguito degli aggiornamenti approvati con d.g.r. 3 ottobre 2022 n. 7078;
 - c) negli elaborati prodotti da Artelia S.p.A. in esecuzione dell'incarico affidato alla società in data 7 luglio 2023, quale cifra è indicata o stimata come spesa per la fornitura, realizzazione e posa in opera del parapetto di nuova foggia dai Giardini di Ponente sino a Sant'Agostino;
- circa il parapetto con foggia storica "a timoni":
 - d) che approfondimenti tecnici e normativi sono stati compiuti, e con quali esiti, per cui da febbraio 2017 (cfr. la relazione "Il recupero del parapetto storico del lungolago di Como" citata in premessa) sino, almeno, a ottobre 2022 (d.g.r. 7078/2022) ILSPA/ARIA e Regione Lombardia, anche a seguito di confronti con le altre amministrazioni interessate (Comune di Como e Soprintendenza), hanno assunto atti, programmato spese e rilasciato comunicazioni ufficiali che prevedevano in modo esplicito e poi confermavano il completamento del lungolago di Como, sia nel

tratto verso Sant'Agostino sia nel tratto verso i giardini di Ponente, «utilizzando una tipologia simile a quello storico preesistente» (d.g.r. 5264/2021) e con «il recupero e l'installazione, per quanto più possibile, degli elementi di parapetto storico rimossi e restaurati» (schema di addendum allegato alla d.g.r. 5264/2021), «così da assicurare [...] una valenza funzionale, legata alla sicurezza [...] oltre che architettonica, legata alla riproposizione dello stile paesaggistico ed architettonico delle aree ante operam» (schema di addendum allegato alla d.g.r. 7078/2022);

- e) se sono mai stati predisposti da ILSPA/ARIA o da Artelia S.p.A. elaborati progettuali per l'adeguamento alla normativa vigente dello storico parapetto "a timoni" ovvero per la realizzazione delle repliche con tipologia simile e con quali esiti;
- f) per quale ragione e con che risultati il 23 giugno 2017, nel corso di un sopralluogo dei responsabili regionali sul cantiere del lungolago di Como, ILSPA aveva programmato e fatto eseguire la posa in opera di una prima sezione del parapetto storico restaurato;

- circa il parapetto di nuova foggia:

- g) quali erano le caratteristiche dei due modelli progettuali proposti da Artelia S.p.A. e che non hanno riscosso il gradimento da parte di Comune di Como e della controparte regionale e, pertanto, non sono stati sottoposti alla Soprintendenza (cfr. le dichiarazioni rilasciate dal Sindaco di Como in data 29 novembre 2023 e riportate in premessa);
- h) da che soggetti e con che criteri di valutazione è stata effettuata la selezione, tra i tre disegni elaborati da Artelia, del modello di parapetto di nuova foggia da sottoporre alla Soprintendenza;
- i) se, considerata la rilevanza del contesto ambientale, paesaggistico e architettonico dell'intervento e date le indicazioni espresse con le d.g.r. 5264/2021 e 7078/2022 e relativi allegati, Regione Lombardia non ha valutato come inadeguato il fatto che ARIA per l'affidamento della progettazione del nuovo parapetto per il lungolago di Como abbia fatto ricorso a uno dei consueti Accordi Quadro attivati dalla società per l'acquisizione di servizi di progettazione ordinaria e non abbia provveduto con un incarico specifico *ad hoc*;

- circa il completamento delle opere, dopo la posa del prototipo di parapetto avvenuta il 13 maggio 2025:

- j) se per il completamento del lungolago di Como Regione Lombardia ritiene effettivamente di sostenere l'ipotesi di sponde senza parapetto, come dichiarato ripetutamente dall'assessore regionale agli Enti Locali;
- k) se, mancando l'assenso del Comune di Como a rinunciare alla presenza di un parapetto di protezione delle sponde, ci sono vincoli legali o di altra natura (contrattuali o derivanti da previsioni progettuali o da convenzioni tra gli enti coinvolti) che impongono comunque a Regione Lombardia e ad ARIA di realizzare il parapetto a protezione delle sponde del lungolago di Como;
- l) se, dopo l'esito poco soddisfacente della prova sul sito, Regione Lombardia intende consentire ad ARIA di procedere con le ulteriori fasi di realizzazione del modello di parapetto secondo il disegno del prototipo presentato;
- m) se e perché Regione Lombardia e ARIA non valutano di ricorrere a un concorso di idee per la progettazione di un modello alternativo di parapetto sul lungolago di Como con l'eventuale ed auspicabile maggior valorizzazione della memoria e, per quanto possibile, dei materiali già restaurati del parapetto storico;
- n) quali tempi sono previsti per la scelta della soluzione definitiva relativa alla sponda del nuovo lungolago di Como (sponde libere, conferma o modifica del progetto di parapetto presentato, nuovo progetto) e per la conclusione del progetto;

- circa la programmazione da parte di ARIA della realizzazione del parapetto sul lungolago di Como in forme che prescindono dai richiami alla foggia storica:

- o) è mai stato formalizzato e in che occasione il cambiamento dei contenuti oggetto dell'incarico che Regione Lombardia ha affidato ad ARIA per la realizzazione dei parapetti dettagliati nel relativo Piano Attuativo con le specifiche:

- addendum al Piano Attuativo approvato con d.g.r. 5264/2021:

«Il nuovo parapetto verrà integrato, il più possibile, con le componenti e gli elementi appartenenti al precedente storico»:

«In particolare, le attività del predetto incarico riguarderanno, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- *il recupero e l'installazione, per quanto più possibile, degli elementi di parapetto storico rimossi e restaurati nell'ambito del precedente appalto del Comune di Como;*
- *l'affidamento della produzione ed installazione dei nuovi elementi necessari al completamento dell'intera tratta di passeggiata a lago interessata dai lavori, con disegno e materiali simili a quello storico recuperato»;*

▪ addendum al Piano Attuativo approvato con d.g.r. 7078/2022:

«viene ricompreso nell'incarico anche l'installazione sul Lungolago da Piazza Cavour ai Giardini di Ponente del nuovo parapetto, sulle fattezze di quello storico»;

- p) per quale ragione e con che valenza il "Programma triennale degli Acquisti 2025-2026-2027 - Gare funzionamento" prevede nell'aggiornamento deliberato nella seduta del CdA di ARIA del 31 marzo 2025 (verbale n.4) la realizzazione di una gara per forniture denominata "Parapetto storico - PARATIE COMO Fornitura e posa" – ID Gara ARIA_2025_091_F.

Firmatari

ORSENIGO Angelo Clemente (PD), 12/06/2025

Atto presentato il 12/06/2025 14:57:03